

- Picenambiente spa
- Corpo Provinciale dei Vigili del Fuoco
- Centro Coordinamento Soccorsi (CCS);
- Direzione di Comando e Controllo (DICOMAC);
- Centro Operativo Comunale (COC);

Ciascuno per le rispettive competenze.

DISPONE

Che la presente Ordinanza sia notificata ai proprietari a mezzo di pubblico proclamo ossia mediante pubblicazione sull'Albo Pretorio e nei siti internet istituzionali del comune, della provincia di Ascoli Piceno e della regione Marche

Responsabile del procedimento è il Geom. Mauro Fiori, operante presso il modulo operativo del Comune sito in località Borgo di Arquata del Tronto.

La pubblicazione del presente atto sostituisce la comunicazione di avvio del procedimento agli interessati.

Contro la presente Ordinanza sono ammissibili:

- ricorso al T.A.R. entro 60 gg, ovvero
- ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg.,termini tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.

Arquata del Tronto, li 20 APR 2018

Il SINDACO
P.I. Aleandro Petrucci



COMUNE DI ARQUATA DEL TRONTO

Provincia di Ascoli Piceno

ORDINANZA DI DEMOLIZIONE DI EDIFICI PER FINALITA' DI PROTEZIONE CIVILE

Ordinanza N. 117 del 20 APR 2018 Prot. n. 3812 del 20 APR 2018

IL SINDACO DI ARQUATA DEL TRONTO

PREMESSO:

-**Che** gli eventi sismici iniziati in data 24/08/2016 hanno causato morti e feriti tra la popolazione e danni ingentissimi su tutto il territorio comunale;

-**Che** in conseguenza di tale fenomeno si è verificata una grave situazione di emergenza nel territorio comunale;

-**Che** a causa degli eventi verificatisi si sono registrati danni al patrimonio immobiliare ed alle infrastrutture;

-**Che** in data 26/10/2016 e 30/10/2016 si sono verificate due nuove scosse di notevole entità (5.9 e 6.5 della scala RICHTER) che hanno causato ulteriori crolli e danneggiato irreparabilmente altri edifici pubblici e privati.

-**Che** in frazione Spelonga l'aggregato censito al N.C.E.U. al Fg. n. 30 mappali 1137-1140-1142-2226, è stato fortemente danneggiato dagli eventi sismici suddetti;

-**Che** l'immobile identificato con particella 1137 – 1140 – 1142 (graffate) risultava inagibile a seguito del sopralluogo eseguito dalla squadra n. P171 con scheda AeDES n.4 del 10/09/2016 con esito E/F;

-**Che** l'immobile identificato con particella 2226 risultava inagibile a seguito del sopralluogo eseguito dalla squadra n. P891 con scheda AeDES n.3 del 13/10/2016 con esito E;

PRESO ATTO: Che in data 30/11/2017 è stato effettuato un sopralluogo congiunto con tecnici in rappresentanza del Dipartimento di Protezione Civile, del Comune, Vigili del Fuoco e MIBACT, in frazione Spelonga al fine di verificare le necessarie opere da eseguire per la messa in sicurezza/demolizione di vari edifici particolarmente danneggiati dal sisma del 24 agosto u.s. e seguenti e incombenti su strade Provinciali, Comunali al punto da limitarne la viabilità e/o l'utilizzo di edifici/uffici agibili anche in relazione delle attività di rimozione macerie.

ACCERTATO come risulta dal Verbale di sopralluogo del 30/11/2017 relativo ai fabbricati ubicati in frazione Spelonga catastalmente identificati al foglio 30 mappali 1137-1140-1142-2226, quanto segue :

L'aggregato è composto da quattro unità immobiliari ad uso abitazione che si sviluppano su tre livelli a diverse quote dal piano strada.

Una porzione del fabbricato (lato nord-est) è crollata e tutte le murature dell'aggregato presentano gravi lesioni passanti estese per tutta l'altezza del fabbricato con dislocazioni e parziali crolli di conci.

Data la gravità e l'estensione del quadro fessurativo si prescrive la demolizione dell'intero aggregato con recupero e catalogazione di tutti gli elementi lapidei di pregio.

In considerazione del particolare valore delle cornici e dei portali, pur tenendo conto dell'impossibilità pratica di eseguire uno smontaggio controllato dell'intero aggregato si prevede la demolizione controllata delle murature sotto la sorveglianza del funzionario di zona del Mibact.

TIPO D'INTERVENTO: DEMOLIZIONE TOTALE

CLASSIFICAZIONE MACERIE: TIPO B

-Che la situazione sopra descritta è molto pericolosa per la viabilità pubblica antistante i fabbricati e quindi per la pubblica incolumità;

CONSIDERATO che l’urgenza dell’intervento non rende possibile l’applicazione di metodologie ordinarie;

TENUTO CONTO delle deroghe agli obblighi di comunicazione, di cui agli artt. 7 e 8 della L. 241/90 e s.m.i., previste dall’OCDPC n. 388 del 26.08.2016;

TENUTO CONTO delle precisazioni contenute nella circolare DPC prot. n. UC/TERAG16/0053796 del 13.10.2016, a tenore delle quali qualora i Sindaci, in situazione di grave pericolo per la pubblica incolumità, adottino misure di messa in sicurezza senza la preventiva comunicazione di avvio del procedimento ai proprietari, *“il diritto del proprietario dell’immobile alla preventiva conoscenza di provvedimenti potenzialmente pregiudizievoli per la propria sfera giuridica soggettiva conosce necessariamente una limitazione in ragione del prevalente interesse pubblico”*;

CONSIDERATO pertanto di procedere alla notifica del presente provvedimento ai proprietari dell’immobile prima possibile, ma di non poterne sospendere l’esecuzione per l’esigenza di tutelare in via prioritaria l’incolumità pubblica e privata;

VISTO l’art. 1, comma 2-septies, della Legge 07/04/2017, n. 45: *“La notificazione e la comunicazione delle ordinanze di demolizione e di messa in sicurezza di beni di proprietà privata emesse nell’esercizio delle attività di protezione civile volte alla prevenzione dei rischi e al soccorso delle popolazioni sinistrate e a ogni altra attività necessaria e indifferibile, diretta al contrasto e al superamento dell’emergenza e alla mitigazione del rischio, connessa agli eventi sismici verificatisi dal 24 agosto 2016 nelle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, compresa la notificazione di cui all’articolo 28, comma 6, sesto periodo, del decreto-legge n. 189 del 2016, come modificato dal presente decreto, si effettuano per pubblici proclami, in caso di rilevante numero dei destinatari, di difficoltà nell’identificazione dei medesimi, ovvero qualora i tempi richiesti dalle modalità ordinarie risultino incompatibili con l’urgenza di procedere. In ogni caso, copia dell’atto è depositata nella casa comunale a disposizione degli aventi diritto e pubblicata nei siti internet istituzionali del comune, della provincia e della regione interessati.”*

CONSIDERATA l’irreperibilità di alcuni intestatari/eredi;

-Che i fabbricati di cui trattasi risultano di proprietà di:

Foglio 30 particella 1137 sub 1 (catasto terreni)

- DAMBROSI Lorenzina;VED PAOLI P
- PAOLI Doroteo nato a ARQUATA DEL TRONTO il 06/02/1930 PLADRT30B06A437S
- PAOLI Mario nato a ARQUATA DEL TRONTO il 09/06/1927 PLAMRA27H09A437K
- PAOLI Pasqua nata a ROMA il 14/04/1933 PLAPSQ33D54H501F
- PAOLI Pietro nato a ARQUATA DEL TRONTO il 09/01/1922 PLAPTR22A09A437P
- PAOLI Vincenza nata a ARQUATA DEL TRONTO il 05/01/1925 PLAVCN25A45A437H

Foglio 30 particella 1137 sub 2 – 1140 sub 4 (graffate)

- LATINI Augusto nato a MARINO il 06/07/1977 C.F. LTNGST77L06E958Q
- LATINI Elisa nata a MARINO il 22/06/1971 C.F. LTNLSE71H62E958J

Foglio 30 particella 1140 sub 3

- PAOLI Pacifico nato a ARQUATA DEL TRONTO il 07/09/1938 C.F. PLAPFC38P07A437F

Foglio 30 particella 1140 sub 2 - 1142 (graffate)

- PAOLI Fedele nato a ARQUATA DEL TRONTO il 07/11/1943 C.F. PLAFDL43S07A437E

Foglio 30 particella 2226

- DICHARA Anna Maria nata a MORROVALLE il 05/11/1954 C.F. DCHNMR54S45F749L

- GALANDRINI Nazario nato a MONTEGIORGIO il 25/04/1955 C.F. GLNNZR55D25F520E

-Che agli atti comunali è depositata la documentazione attestante la consistenza dei fabbricati;

Ritenuto di dover tutelare la pubblica incolumità e garantire il transito sulla pubblica via, provvedendo, per il tramite delle strutture operative del Genio Militare, dei Vigili del Fuoco o dell’Ufficio Tecnico Comunale attraverso Ditta esterna, alla demolizione dei suddetti fabbricati come sopra riportato;

VISTE le note procedurali: prot. UTC/TERAG 16/47429 del 15.09.2016 e prot. UTC/TERAG 16/48130 del 19.09.2016 del Dipartimento di Protezione Civile;

ACCERTATO -che l’intervento risulta necessario per la salvaguardia della pubblica incolumità per quanto sopra indicato;

-che la demolizione degli edifici deve essere effettuata con estrema urgenza;

VISTO l’atto di assenso alla demolizione sottoscritto dai seguenti proprietari:

- LATINI Augusto nato a MARINO il 06/07/1977 C.F. LTNGST77L06E958Q
- LATINI Elisa nata a MARINO il 22/06/1971 C.F. LTNLSE71H62E958J
- PAOLI Pacifico nato a ARQUATA DEL TRONTO il 07/09/1938 C.F. PLAPFC38P07A437F
- PAOLI Fedele nato a ARQUATA DEL TRONTO il 07/11/1943 C.F. PLAFDL43S07A437E
- DICHARA Anna Maria nata a MORROVALLE il 05/11/1954 C.F. DCHNMR54S45F749L
- GALANDRINI Nazario nato a MONTEGIORGIO il 25/04/1955 C.F. GLNNZR55D25F520E

RITENUTO di procedere alla notifica del presente provvedimento ai proprietari degli immobili prima possibile, mediante pubblici proclami;

VISTI

L’art. 108 lett. C) del D. Lgs. N.112/1998;

L’art.15 della legge 24 febbraio 1992 n.225 e smi;

gli art.li 50 e 54 comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000;

la legge 241/1990;

VISTA l’ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 388 del 27/08/2016;

VISTA l’ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 389 del 28/08/2016;

ORDINA

LA DEMOLIZIONE TOTALE degli edifici ubicati in frazione Spelonga, contraddistinti catastalmente al Foglio 30 mappali 1137-1140-1142-2226

AUTORIZZA le strutture operative del Genio Militare, dei Vigili del Fuoco o l’Ufficio Tecnico Comunale attraverso Ditta esterna all’esecuzione dell’intervento sopra descritto;

AUTORIZZA la Regione Marche quale soggetto attuatore tramite le strutture operative da essa incaricate quali Picenambiente spa o il Genio Militare alla rimozione delle macerie dei suddetti immobili, in accordo alle autorizzazioni rilasciate dai proprietari;

Copia della Presente ordinanza è inviata a:

- Prefettura di Ascoli Piceno (UTG)
- Comando Carabinieri
- Polizia Municipale
- Genio Militare